

AMMINISTRAZIONE CENTRALE
AREA RISORSE UMANE
UFFICIO PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

AVVISO DI SELEZIONE N. 2023T52

PER TITOLI ED ESAMI, AL FINE DI REPERIRE N. 1 TECNOLOGO DI RICERCA, DI II LIVELLO (CATEGORIA STIPENDIALE PARI A “D3”), DA ASSUMERE MEDIANTE CONTRATTO DI LAVORO A TERMINE, A TEMPO PIENO, PER N. 36 MESI, AI SENSI DELL’ART. 24-BIS DELLA LEGGE 30.12.2010, N. 240, E DEL C.C.N.L. DEL 19.04.2018, IN QUANTO COMPATIBILE, PRESSO IL DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA CIVILE, EDILE E AMBIENTALE - ICEA.

L’Università degli Studi di Padova intende procedere, in applicazione dell’art. 24-*bis* della Legge 30.12.2010, n. 240, e del C.C.N.L. del 19.04.2018, in quanto compatibile, alla selezione di personale, per titoli ed esami, al fine di reperire n. 1 Tecnologo di Ricerca di II livello (categoria stipendiale “D3”), da assumere mediante contratto di lavoro a termine, a tempo pieno, per n. 36 mesi, presso il Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale - ICEA, che fornisca supporto tecnico-amministrativo al progetto “*Innovative SHM for civil infrastructures and cultural heritage maintenance*”.

Tramite la nuova figura di Tecnologo di Ricerca, il Dipartimento vuole potenziare la linea di ricerca relativa al monitoraggio strutturale applicato sia alle infrastrutture esistenti che al patrimonio architettonico e culturale, sviluppando nuove tecniche di monitoraggio basate sull’uso complementare di indagini statiche e dinamiche, algoritmi *data-driven* e di *machine learning*. In particolare il Tecnologo sarà chiamato a svolgere le seguenti **attività**:

- supporto allo sviluppo di algoritmi per l’identificazione dinamica strutturale
- monitoraggio strutturale
- manutenzione della strumentazione di laboratorio relativa alle indagini dinamiche
- supporto tecnico a:
 - sviluppo di un piano di potenziamento delle attività relative al monitoraggio strutturale del Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale - ICEA in collaborazione con la Direzione e il personale coinvolt
 - realizzazione di convenzioni di ricerca, progetti di ricerca e attività di ricerca di base relative all’analisi sismica di edifici esistenti e all’analisi strutturale di infrastrutture esistenti.

Per lo svolgimento delle suddette attività, sono richieste le seguenti **capacità professionali, conoscenze e competenze**:

- conoscenze, anche mediante esperienza, nei seguenti ambiti:
 - ingegneria strutturale e sismica
 - tecniche di indagine sperimentale dinamica e monitoraggio delle strutture esistenti
 - metodi di valutazione e alle tecniche di miglioramento delle strutture esistenti, con particolare riferimento a ponti e viadotti
- conoscenza di:
 - procedure di analisi del rischio e della valutazione di affidabilità delle strutture esistenti
 - calcolo automatico delle strutture e utilizzo di *software* di modellazione strutturale (es. *AutoCAD*, *software* di modellazione strutturale)
 - metodi di analisi ed elaborazione dei dati e di programmazione (es. linguaggio *tcl*, *python*, *matlab*)
 - lingua inglese tecnica.

Requisiti di ammissione

I candidati dovranno essere in possesso, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione, dei seguenti requisiti:

• Titolo di studio:

- Laurea ex D.M. n. 270/2004, classi: L-7 - Ingegneria civile e ambientale, L-17 - Scienze dell'Architettura, L-23 - Scienze e tecniche dell'edilizia
oppure Laurea ex D.M. n. 509/1999, equiparata ai sensi del D.I. 09.07.2009, classi: 04 - Scienze dell'Architettura e dell'Ingegneria edile, 08 - Ingegneria civile e ambientale
oppure Diploma Universitario delle Scuole dirette a fini speciali ex D.P.R. n. 162/1982, equiparato ai sensi del D.I. 11.11.2011, in: Rilevamento e rappresentazione dei beni architettonici, Topografo esperto
oppure Diploma Universitario ex Legge n. 341/1990, equiparato ai sensi del D.I. 11.11.2011, in: Edilizia, Ingegneria dell'ambiente e delle risorse, Ingegneria delle infrastrutture, Ingegneria delle strutture, Ingegneria edile
- Laurea magistrale ex D.M. n. 270/2004, classi: LM-4 - Architettura e Ingegneria edile-architettura, LM-22 - Ingegneria chimica, LM-23 - Ingegneria civile, LM-24 - Ingegneria dei sistemi edilizi, LM-26 - Ingegneria della sicurezza, LM-27 - Ingegneria delle telecomunicazioni, LM-28 - Ingegneria elettrica, LM-30 - Ingegneria energetica e nucleare, LM-35 - Ingegneria per l'ambiente e il territorio
oppure Laurea specialistica ex D.M. n. 509/1999, equiparata ai sensi del D.I. 09.07.2009, classi: 4/S - Architettura e Ingegneria edile, 27/S - Ingegneria chimica, 28/S - Ingegneria civile, 30/S - Ingegneria delle telecomunicazioni, 31/S - Ingegneria elettrica, 33/S - Ingegneria energetica e nucleare, 38/S - Ingegneria per l'ambiente e il territorio
oppure Diploma di Laurea del "vecchio ordinamento" ante D.M. 509/1999, equiparato ai sensi del D.I. 09.07.2009, in: Architettura, Ingegneria edile - Architettura, Ingegneria chimica, Ingegneria civile, Ingegneria edile, Ingegneria delle telecomunicazioni, Ingegneria elettrica, Ingegneria nucleare, Ingegneria per l'ambiente e il territorio
oppure Diploma di Laurea del "vecchio ordinamento" ante D.M. 509/1999, equiparato ai sensi del D.I. 26.04.2011, in: Ingegneria civile per la difesa del suolo e la pianificazione.

Si precisa che:

il Diploma di Laurea del "vecchio ordinamento" ante D.M. n. 509/1999 in "Architettura" deve essere equiparato dall'Ateneo, che ha rilasciato il titolo, alla Laurea magistrale ex D.M. n. 270/2004 della classe LM-4 - Architettura e Ingegneria edile-architettura,

il Diploma di Laurea del "vecchio ordinamento" ante D.M. n. 509/1999 in "Ingegneria elettrica" deve essere equiparato dall'Ateneo, che ha rilasciato il titolo, alla Laurea magistrale ex D.M. n. 270/2004 della classe LM-26 - Ingegneria della sicurezza oppure della classe LM-28 - Ingegneria elettrica.

La procedura di equiparazione deve essere avviata presso l'Università che ha rilasciato il titolo, entro la data di scadenza del Bando, a pena di esclusione dalla selezione, e gli estremi della richiesta devono essere comunicati al Responsabile del procedimento, allegando la dichiarazione o la richiesta di equiparazione, anche in forma di autocertificazione, nella sezione Allegati della procedura telematica di compilazione della domanda.

Si precisa inoltre che:

Coloro che sono in possesso di un **titolo di studio estero** possono partecipare alla selezione esclusivamente previo espletamento di una procedura di riconoscimento ai sensi dell'art. 38, comma 3, del

D.Lgs n. 165/2001 e s.m.i.. Il candidato è ammesso alla selezione con riserva qualora il provvedimento non sia ancora stato emesso dalle competenti Autorità, ma sia stata avviata la relativa procedura, fermo restando che l'equivalenza dovrà essere obbligatoriamente posseduta al momento dell'assunzione.

La procedura di riconoscimento deve essere avviata entro la data di scadenza del Bando, a pena di esclusione dalla selezione, e gli estremi della richiesta di equivalenza del titolo di studio devono essere comunicati al Responsabile del procedimento.

Ai sensi del Decreto Legge 30 dicembre 2021, n. 228, il **Dipartimento della Funzione pubblica concluderà il procedimento di riconoscimento solo nei confronti dei vincitori del concorso, che hanno l'onere, a pena di decadenza, di dare comunicazione dell'avvenuta pubblicazione della graduatoria, entro 15 giorni, al M.U.R..**

Il modulo per la richiesta di equivalenza del titolo di studio estero è reperibile all'indirizzo:

<http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>;

- particolare qualificazione professionale e/o culturale in relazione alla tipologia dell'attività da svolgere:
 - **documentata esperienza professionale, almeno biennale, svolta in strutture di ricerca pubbliche o private, nazionali o estere, operanti nell'ambito dell'ingegneria strutturale (es. contratti per assegni di ricerca) e/o borse di studio / esperienze di alta formazione, almeno biennali, rilevanti per l'ambito dell'ingegneria strutturale;**
- cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea. In applicazione dell'art. 7 della Legge n. 97/2013, saranno ammessi alla selezione anche i familiari di cittadini degli Stati membri dell'Unione europea, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e i cittadini di Paesi terzi che siano titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- godimento dei diritti politici;
- idoneità fisica allo specifico impiego.

I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono possedere i seguenti requisiti:

- godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- adeguata conoscenza della lingua italiana.

Non possono essere ammessi alla selezione, ai sensi dell'art. 2, comma 7, del D.P.R. n. 487/1994, coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, nonché coloro che abbiano riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione.

Domanda di partecipazione

La Domanda di partecipazione alla Selezione pubblica, nonché i relativi allegati, **devono essere presentati per via telematica**, utilizzando la piattaforma Pica, disponibile alla seguente pagina:

<https://pica.cineca.it/unipd/tipologia/pta>.

L'applicazione informatica richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare l'autoregistrazione al sistema. Il candidato dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda e allegare, in formato elettronico, i documenti di cui al presente Bando.

Entro la scadenza di presentazione della domanda, il sistema consente il salvataggio in modalità bozza. La procedura di compilazione e l'invio telematico della domanda dovranno essere completati entro il termine perentorio di **quindici giorni (con scadenza alle ore 14:00 del quindicesimo giorno)** decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso di indizione della presente selezione nel Portale unico del reclutamento (InPA) e all'Albo Ufficiale di Ateneo.

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via *e-mail*. Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.

In caso di necessità, **entro il termine utile per la presentazione (ore 14:00 del quindicesimo giorno)**, è possibile ritirare una domanda, già inviata, e presentarne una nuova.

A ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nella applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva. La domanda di partecipazione deve essere compilata in tutte le sue parti, secondo quanto indicato nella procedura telematica. In caso di accesso tramite SPID, non verrà richiesta alcuna firma in fase di presentazione della domanda. In caso di accesso al sistema con un'altra modalità, invece, la presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa secondo le seguenti indicazioni:

- mediante firma digitale, utilizzando smart card, token USB o firma remota che consenta al titolare di sottoscrivere documenti generici utilizzando un *software* di firma su PC oppure un portale web per la firma remota resi disponibili dal Certificatore. Chi dispone di una smart card o di un token USB di firma digitale potrà verificarne la compatibilità con il sistema di firma digitale integrato nel sistema server. In caso di esito positivo, il titolare potrà sottoscrivere la domanda direttamente sul server;
- chi non dispone di dispositivi di firma digitale compatibili e i titolari di firme digitali remote, che hanno accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici, dovranno salvare sul proprio PC il *file* ".pdf" generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, firmarlo digitalmente in formato CADES. Verrà generato un *file* con estensione ".p7m" che dovrà essere nuovamente caricato sul sistema. Qualsiasi modifica, apportata al *file* prima dell'apposizione della firma digitale, impedirà la verifica automatica della corrispondenza fra il contenuto di tale documento e l'originale e ciò comporterà l'esclusione della domanda;
- in caso di impossibilità di utilizzo di una delle opzioni sopra riportate:
mediante sottoscrizione della domanda, effettuando un *upload* della **scansione del documento firmato manualmente, unitamente alla scansione di un valido documento di identità, a pena di esclusione dalla selezione.**

Il servizio potrà subire momentanee sospensioni per esigenze tecniche.

I candidati, cittadini non italiani, devono presentare domanda di partecipazione secondo le modalità e i termini indicati nella presente disposizione.

Per l'invio telematico della documentazione dovranno essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, privi di macroistruzioni e di codici eseguibili, preferibilmente in formato ".pdf".

I documenti non devono superare la dimensione di 30 MB.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni di recapito o da non avvenuta o tardiva informazione di variazione dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Eventuali informazioni o chiarimenti in merito alle modalità di presentazione delle domande possono essere richieste all'Ufficio Personale Tecnico Amministrativo ai numeri 049 827 3159 - 3494, dalle ore 9:00 alle ore 13:00.

Per la segnalazione di problemi, esclusivamente di natura tecnica, contattare il supporto al Link [supporto](#) indicato a piè di pagina della Home Page del Portale PICA di CINECA.

Nella domanda di ammissione alla selezione, i candidati dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità:

- 1) cognome e nome;
- 2) data e luogo di nascita;
- 3) codice fiscale (se cittadino italiano);
- 4) il numero della selezione alla quale intendono partecipare;
- 5) la residenza (indicazione della via, del numero civico, della città, della provincia, del codice di avviamento postale) o il domicilio, se diverso dalla residenza, indirizzo PEC o un domicilio digitale di cui il candidato è l'intestatario al quale intende ricevere le comunicazioni relative al concorso, unitamente a un recapito telefonico;
- 6) la cittadinanza posseduta;
- 7) se cittadino italiano: iscrizione nelle liste elettorali con l'indicazione del comune, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime; se cittadino straniero: di godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento degli stessi;
- 8) il possesso del titolo di studio richiesto dall'art. 2 del bando di selezione, con l'indicazione dell'anno accademico in cui è stato conseguito e dell'Ateneo che lo ha rilasciato, unitamente agli estremi dell'eventuale dichiarazione di equipollenza del diploma di laurea del vecchio ordinamento alla laurea magistrale richiesta dal bando. Qualora il titolo di studio sia stato conseguito all'estero, si dovrà specificare l'Autorità competente, nonché gli estremi del provvedimento che ha riconosciuto tale titolo equipollente al titolo italiano o con il quale è stato richiesto il riconoscimento;
- 9) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, o dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, ovvero licenziato ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
- 10) di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale,
- 11) elenco dei titoli di preferenza di cui al successivo paragrafo "Graduatoria generale di merito", posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione. Tali titoli saranno presi in considerazione solo qualora siano stati dichiarati nella domanda di partecipazione alla selezione, siano posseduti entro il termine ultimo per la presentazione della domanda stessa e siano stati riportati gli estremi del documento necessari all'Amministrazione per eventuali controlli;

12) i candidati con cittadinanza diversa da quella italiana dovranno inoltre dichiarare di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana.

Ai sensi dell'art. 16 della Legge n. 68/1999 e dell'art. 20 della Legge n. 104/1992, gli aventi diritto dovranno fare esplicita richiesta riguardo all'ausilio necessario, nonché all'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove. A tal fine i candidati devono allegare alla domanda di partecipazione alla selezione idonea certificazione rilasciata dall'apposita Commissione medica pubblica, così da consentire all'Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire una regolare partecipazione alla selezione.

In applicazione della Legge n. 170/2010 e s.m.i., i candidati con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) potranno chiedere alla Commissione la sostituzione della prova scritta con un colloquio, oppure di usufruire di eventuali ausili tecnici per compensare le difficoltà di lettura, scrittura e di calcolo, per lo svolgimento delle suddette prove nonché di usufruire di un tempo aggiuntivo per lo svolgimento non eccedente il 50% del tempo assegnato per la prova.

La richiesta dovrà essere redatta seguendo le indicazioni disponibili nella procedura online di domanda di partecipazione alla selezione.

L'adozione delle suddette misure sarà determinata a insindacabile giudizio della Commissione giudicatrice, sulla base della documentazione fornita dal candidato in domanda.

I candidati sono ammessi alla selezione con riserva. L'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti può essere disposta in qualsiasi momento, anche successivamente allo svolgimento delle prove.

Selezione

La selezione è per titoli ed esami.

I punteggi per i titoli e le prove d'esame sono complessivamente 90, così ripartiti:

- 30 punti per i titoli
- 60 punti per le prove d'esame così distribuiti:
 - 30 punti per la prova scritta
 - 30 punti per il colloquio.

Titoli

Saranno valutati i seguenti titoli:

CATEGORIE DI TITOLI	TOT. MAX 30 PUNTI
ulteriori titoli di studio e formativi oltre a quelli richiesti per l'accesso (Laurea magistrale o specialistica o vecchio ordinamento, Dottorato)	max 10 punti
partecipazione documentata a progetti di ricerca, finanziati su base competitiva e di rilevanza internazionale e nazionale e partecipazione o organizzazione Convegni	max 15 punti

pubblicazioni in riviste scientifiche in settori attinenti alle competenze richieste nel bando	max 5 punti
--	-------------

Ad eccezione dei candidati non comunitari, che non possono beneficiarne ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 445/2000, tutti gli stati, i fatti e le qualità che il candidato ritiene utili ai fini della valutazione dei titoli, devono essere resi sotto forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000. La domanda di partecipazione alla selezione, disponibile via web, è predisposta sotto forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

Non devono essere prodotti certificati rilasciati dalle Pubbliche Amministrazioni Italiane o dell'Unione Europea.

La domanda di partecipazione dovrà riportare i seguenti elementi significativi:

- esatta denominazione dell'Ente (pubblico o privato) conferente
- periodo (da gg/mm/aa a gg/mm/aa)
- tipologia di contratto ed eventuale categoria di appartenenza, funzioni svolte e posizione ricoperta.

Le pubblicazioni devono essere allegate alla domanda e devono essere conformi all'originale.

Saranno oggetto di valutazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale, con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o di titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle predette condizioni.

Per le pubblicazioni edite all'estero, devono risultare possibilmente i seguenti estremi: data, luogo di pubblicazione o, in alternativa, Codice ISBN o altro equivalente.

Per le pubblicazioni edite in Italia, anteriormente al 2 settembre 2006, devono risultare adempiuti gli obblighi secondo le forme previste dall'art. 1 del Decreto luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660. A partire dal 2 settembre 2006, devono essere adempiuti gli obblighi secondo le forme previste dalla legge 15 aprile 2004, n. 106, e dal relativo regolamento emanato con D.P.R. 3 maggio 2006, n. 252, entro la data di scadenza del Bando di Selezione.

Le pubblicazioni e l'eventuale documentazione redatte in lingua straniera dovranno essere accompagnate da una traduzione, in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente Rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale ovvero, nei casi in cui è consentito redatta dal candidato e dichiarata conforme al testo originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, si attesti la conformità all'originale del testo tradotto. Tuttavia le pubblicazioni redatte in lingua straniera possono essere presentate nella lingua di origine (senza necessità della allegata traduzione) se essa è una delle seguenti: Francese, Inglese, Tedesco e Spagnolo. Le pubblicazioni caricate in procedura non potranno eccedere complessivamente lo spazio di 30 MB.

La valutazione dei titoli verrà effettuata dopo lo svolgimento del colloquio.

L'esito della valutazione dei titoli è affisso alla bacheca del Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale – ICEA, Via Marzolo, n. 9, Padova (PD) e inserito nella seguente pagina del sito web di Ateneo: <https://www.unipd.it/selezione-2023T52>, accessibile tramite apposita password fornita ai partecipanti alla selezione.

Prove di esame

Le prove di esame consistono in:

- **prova scritta con quesiti a risposta aperta**, che potrà vertere sulla verifica delle seguenti conoscenze:
 - risoluzione struttura isostatica
 - linee guida per la classificazione e gestione del rischio, la valutazione della sicurezza ed il monitoraggio dei ponti esistenti
 - prove distruttive e non distruttive per la valutazione delle strutture esistenti
- **colloquio**, che potrà vertere sulla verifica delle seguenti conoscenze:
 - metodi di diagnostica per le strutture esistenti
 - gestione della manutenzione per infrastrutture esistenti e sistemi di monitoraggio, con riferimento a ponti e viadotti
 - ingegneria sismica, analisi modale sperimentale
 - concetti di affidabilità strutturale e analisi di rischio
 - competenze informatiche (*AutoCAD*, *software* modellazione strutturale, pacchetto *Office*, almeno un linguaggio di programmazione).

Verrà, inoltre, accertata la conoscenza della lingua inglese tecnica.

A partire dalle ore 14.00 del giorno 30.10.2023 saranno resi noti il calendario e le sedi delle prove d'esame, nonché le modalità di svolgimento delle prove stesse, tramite la pubblicazione di apposito avviso all'Albo ufficiale di Ateneo all'indirizzo: <https://protocollo.unipd.it/albo/viewer> e nella seguente pagina del sito web di Ateneo: <https://www.unipd.it/selezione-2023T52>.

Il suddetto calendario avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

Alle candidate che risulteranno impossibilitate al rispetto del suddetto calendario a causa dello stato di gravidanza o allattamento, verrà assicurata la partecipazione alle prove di esame, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone e, in ogni caso, la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento. Ove possibile, le candidate interessate ne daranno tempestiva comunicazione al Responsabile del procedimento, così da consentire all'Amministrazione di pianificare per tempo i modi e i tempi atti a garantire la regolare partecipazione alle prove di esame.

I candidati, ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dalla selezione, sono tenuti a presentarsi, senza alcun preavviso, nel giorno e nell'ora indicati.

Per essere ammessi a sostenere le prove, i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità ai sensi della vigente normativa.

L'assenza del candidato alle prove sarà considerata come rinuncia alla selezione, quale ne sia la causa.

Le prove si intendono superate con una votazione di almeno 21/30 (equivalente a 7/10).

Sono ammessi al colloquio solo coloro che superano la prova scritta. L'elenco dei candidati ammessi al colloquio, con l'indicazione del punteggio riportato nella prova scritta, è affisso alla bacheca del Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale - ICEA, Via Marzolo, n. 9, Padova (PD), e inserito nel Sito Internet

dell'Università di Padova <https://www.unipd.it/selezione-2023T52> ed è accessibile tramite *password* fornita ai partecipanti alla selezione.

Le sedute della Commissione durante lo svolgimento della prova orale sono pubbliche.

Al termine di ogni sessione giornaliera di esame, la Commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto per coloro che hanno superato la prova stessa. L'elenco è affisso alla bacheca del Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale - ICEA, Via Marzolo, n. 9, Padova (PD), e inserito nel Sito *Internet* dell'Università di Padova <https://www.unipd.it/selezione-2023T52> ed è accessibile tramite *password* fornita ai partecipanti alla selezione.

Graduatoria generale di merito

La votazione complessiva è determinata dalla somma della votazione riportata nella prova scritta e nel colloquio, con il punteggio riportato nella valutazione dei titoli.

Le categorie di cittadini che hanno preferenza, a parità di merito, sono:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti della professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da Sars Cov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero dei figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma
- h) gli atleti che hanno intrattenuti rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
- n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- o) minore età anagrafica.

Ai sensi dell'art. 3, comma 4, del DPR 487/1994, così come modificato dal DPR 82/2023, che stabilisce che i bandi di concorso diano conto della rappresentatività di genere di cui all'art. 6, al 31.12.2022, la percentuale

di rappresentatività del genere maschile è pari a 42,9%, quella del genere femminile è pari al 57,1% e pertanto il differenziale tra i generi risulta pari 14,2%, quindi non superiore al 30 per cento.

La graduatoria generale di merito sarà pubblicata all'Albo Ufficiale dell'Università degli Studi di Padova. Dal giorno successivo decorre il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria di merito è immediatamente efficace.

Il vincitore avrà diritto alla retribuzione lorda annua corrispondente alla Categoria "D", Posizione economica "D3", del vigente C.C.N.L. Comparto "Istruzione e Ricerca" e alla quota accessoria, come specificata nel "Regolamento di Ateneo per il reclutamento e la disciplina dei "Tecnologi di ricerca a tempo determinato", ai sensi dell'art. 24-bis della Legge 30 dicembre 2010, n. 240", che saranno erogate esclusivamente tramite conto corrente bancario o postale.

Qualora venga meno la necessità, la convenienza o l'opportunità, l'Amministrazione può non procedere alla stipula del contratto.

La graduatoria ha validità di tre anni (da regolamento) dalla data di pubblicazione e potrà essere utilizzata per ulteriori assunzioni di Tecnologi a tempo determinato, esclusivamente con riferimento al medesimo livello e al medesimo profilo. Tutti gli altri aspetti del rapporto di lavoro dipenderanno dalle esigenze dell'Ateneo in relazione alla fattispecie concreta.

Per quanto non indicato si applica il "Regolamento di Ateneo per il reclutamento e la disciplina dei Tecnologi di ricerca a tempo determinato", ai sensi dell'art. 24-bis della Legge 30 dicembre 2010, n. 240", reperibile nel sito: <http://www.unipd.it/regolamenti-personale-tecnico-amministrativo-dirigenti>.

Ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241, Responsabile del procedimento di selezione, di cui al presente bando, è il dott. Cristian Poletti - Direttore dell'Ufficio Personale Tecnico Amministrativo, Riviera Tito Livio n. 6, Padova (PD).

L'Ufficio Personale Tecnico Amministrativo è aperto al pubblico nei seguenti orari:

- da lunedì a venerdì, dalle ore 10:00 alle ore 13:00,
- martedì e giovedì, anche dalle ore 15:00 alle ore 16:30;

ai seguenti recapiti:

- telefono: 049/827 3155 - 3159 - 3494,
- fax: 049/8273190,
- indirizzo E-mail: reclutamento.pta@unipd.it.

Padova, data della registrazione

Il Direttore Generale
Ing. Alberto Scuttari
firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 82/2005

Il Responsabile del procedimento amministrativo Dott. Cristian Poletti	Il Dirigente dell'Area Dott. Tommaso Meacci
--	--